



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Nomina e relativi compensi dei componenti della Commissione tecnica di cui all'articolo 1, comma 501, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

VISTO l'articolo 1, comma 501, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il proprio decreto del 10 maggio 2019, recante "Modalità di accesso alle prestazioni del Fondo indennizzo risparmiatori (FIR) in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 493 a 507, della legge 30 dicembre 2018, n. 145";

VISTE le modifiche apportate alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 493 a 507, della citata legge n. 145 del 2018 dall'articolo 36 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, come modificato dalla legge di conversione del 28 giugno 2019, n. 59;

CONSIDERATA la necessità di adottare il decreto previsto dal comma 501 dell'articolo 1 della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, per la nomina dei componenti e la determinazione dei relativi emolumenti, nel limite massimo di 1,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, della Commissione tecnica per l'ammissione alle prestazioni del Fondo indennizzo risparmiatori (FIR) dei risparmiatori che hanno subito un pregiudizio ingiusto da parte di banche e loro controllate aventi sede legale in Italia, poste in liquidazione coatta amministrativa dopo il 16 novembre 2015 e prima del 1° gennaio 2018;

CONSIDERATA la necessità di procedere con urgenza all'avvio dei lavori della Commissione tecnica sopra menzionata;

CONSIDERATO che il citato decreto del 10 maggio 2019 prevede che i componenti della Commissione tecnica devono possedere una qualificata esperienza accademica o di patrocinio legale, o aver svolto funzioni giurisdizionali ovvero decisionali presso organismi di composizione o risoluzione delle controversie;

CONSIDERATO che i componenti della Commissione tecnica designati ai sensi del presente decreto sono stati selezionati, anche tenendo in considerazione l'esigenza di un'opportuna diversificazione e complementarietà delle professionalità ed esperienze, nell'ambito di soggetti con esperienze presso l'Arbitro Bancario e Finanziario, presso organi giurisdizionali, e approfondita conoscenza accademica delle problematiche cui attiene il FIR;

CONSIDERATO che i suddetti componenti sono in possesso dei requisiti di competenza, indipendenza, onorabilità e probità richiesti dall'articolo 9 del proprio decreto del 10 maggio 2019;

CONSIDERATA la conformità alle precedenti disposizioni dei requisiti e capacità professionali delle persone sotto indicate;



DECRETA

Articolo 1 (Commissione tecnica)

1. La Commissione tecnica prevista dall'articolo 1, comma 501, legge 30 dicembre 2018, n. 145, competente per l'esame delle domande e l'ammissione all'indennizzo del FIR, è composta come segue:

- 1) Pres. Gianfranco Servello, componente con funzione di Presidente;
 - 2) Avv. Salvatore Messineo, componente con funzione di Vice Presidente;
 - 3) Prof. Rosa Coccozza, componente;
 - 4) Prof. Fernando Greco, componente;
 - 5) Prof. Ugo Malvagna, componente;
 - 6) Prof. Salvatore Providenti, componente;
 - 7) Prof. Maddalena Rabitti, componente;
 - 8) Prof. Anna Scotti, componente;
 - 9) Prof. Salvatore Sica, componente.
2. La Commissione tecnica resta in carica fino al completamento dell'attività prevista dall'articolo 1, commi da 493 a 507, legge 30 dicembre 2018, n. 145, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

Articolo 2 (Dimissioni, decadenza e revoca dei componenti)

1. I componenti nominati ai sensi dell'articolo 1 sono dichiarati decaduti con decreto ministeriale per carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti per l'esercizio dell'incarico stabiliti dall'articolo 9 del decreto ministeriale del 10 maggio 2019.
2. I componenti nominati ai sensi dell'articolo 1 possono essere revocati con decreto ministeriale per mancato rispetto delle delibere di autoregolamentazione adottate dalla Commissione tecnica ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera i), del decreto ministeriale del 10 maggio 2019 nonché nel caso di mancata partecipazione in via protratta alle attività della Commissione ritenuta rilevante ai sensi delle predette delibere di autoregolamentazione.
3. I componenti di cui all'articolo 1 comunicano alla Segreteria tecnica, entro 10 giorni dalla conoscenza, le situazioni determinanti la decadenza prevista dal comma 1.

Articolo 3 (Compenso)

1. Il compenso annuale dei componenti della Commissione tecnica è determinato, al lordo, nella misura di 30.000 euro per il Presidente e nella misura di 20.000 euro per gli altri componenti.
2. Per ogni giorno di presenza alle riunioni, al Presidente è attribuito un gettone di presenza lordo pari a 300 euro; agli altri componenti è attribuito un gettone di presenza lordo pari a 200 euro. Per una o più riunioni nello stesso giorno è corrisposto un solo gettone a ciascun componente. Ai



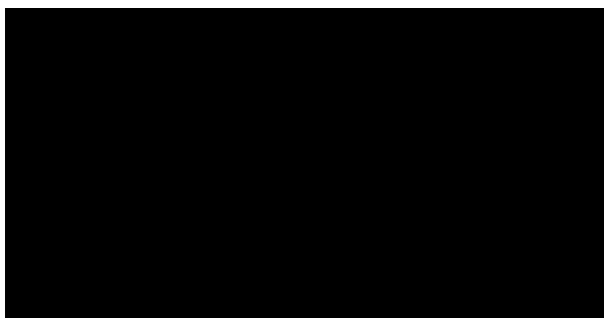
componenti che non risiedono nella Provincia di Roma è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio secondo criteri e limiti previsti dalla normativa vigente.

3. La spesa prevista dal presente articolo è posta a carico del capitolo 1598 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero.

Articolo 4
(Controllo e pubblicazione)

1. Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione dei competenti Organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel sito Internet del Ministero dell'economia e delle finanze.

Roma, - 4 LUG 2019



Handwritten initials or signature mark.